

IL PICCOLO SPAZZACAMINO

di Benjamin Britten



Il piccolo spazzacamino

Opera in un atto
Libretto di Eric Crozier
Versione italiana di Franca Alfei e Piero Santi

musica di **Benjamin Britten**

Black Bob un brutale spazzacamino *basso*
Clem suo figlio *tenore*
Sam piccolo spazzacamino di 8 anni *voce bianca*
Miss Baggott governante *contralto*
Juliet Brook di 14 anni *voce bianca*
Gay Brook di 13 anni *voce bianca*
Sophie Brook di 10 anni *voce bianca*
Rowan bambinaia *soprano*
Jonny Crome di 15 anni *voce bianca*
Hugie Crome di 8 anni *voce bianca*
Tina Crome di 8 anni *voce bianca*

***Tom** il cocchiere *basso*

***Alfred** il giardiniere *tenore*

*Questi due ruoli sono doppiati da Black Bob e Clem

direttore **Paolo Marzocchi**
regia **Pietro Fenati**
scene e costumi **Ezio Antonelli**

Coro di Voci bianche e ragazzi Ludus Vocalis-Novello
maestra del coro **Elisabetta Agostini**

Ensemble strumentale 20.21 del Conservatorio Statale G. Verdi di Ravenna

coproduzione Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Amintore Galli di Rimini,
Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Ravenna
in collaborazione con Compagnia Drammatico Vegetale-Ravenna Teatro





L'AUTORE E L'OPERA



Benjamin Britten, vissuto tra il 1913 e il 1976, ha riservato nella sua produzione musicale un posto particolare al mondo dei bambini e dell'infanzia. Egli stesso fu un cosiddetto bambino prodigio che già a cinque anni si divertiva a suonare il pianoforte e a riempire i pentagrammi con strani segni, che solo lui sapeva decifrare.

Con il passare del tempo divenne un affermato **compositore** (1) dallo spirito moderno e un po' *casual*, amante, oltre che della musica, del tennis e delle belle macchine (possedeva una bellissima Rolls Royce!).

Oltre al *Piccolo spazzacamino* ha composto altri lavori destinati al pubblico dei più piccoli: uno dei più famosi è intitolato *The Young Person's Guide to the Orchestra* (il titolo è in inglese dal momento che Britten era nato in Inghilterra) ed è una vera e propria

guida musicale ai diversi timbri degli strumenti che compongono un'orchestra: perché non provi ad ascoltarla in classe...tanto per "rompere il ghiaccio" e conoscere un po' più da vicino la musica di Britten?

Il Piccolo spazzacamino (anche se il titolo in inglese è **The Little Sweep**) nasce nel 1949 dall'idea di Britten di avvicinare i bambini all'**opera lirica** (2), un genere musicale di solito riservato al mondo degli adulti. Ecco allora che insieme al **librettista** (3) Eric Crozier diede vita alla storia di Sam, realizzando uno spettacolo che prevedeva tra l'altro che il pubblico partecipasse dal vivo ad alcune delle canzoni inserite nell'opera!

E proprio nello spirito di Britten inizia il nostro percorso: sei pronto a conoscere Sam e a partecipare (con suoni, canti, danze e disegni) alla sua avventura?

Non ti resta che girare la pagina...

ECCO LA STORIA DEL PICCOLO SPAZZACAMINO



I brani musicali li trovi nella pagina WEB dedicata

Prima scena

C'era una volta (agli inizi del 1800) una grande casa che sorgeva maestosa sulle rive di un fiume. Tutto intorno si innalzavano imponenti alberi dove gli aironi e altri uccelli facevano i nidi e i gufi cantavano durante la notte. A Iken Hall (questo era il nome della casa) viveva la famiglia Brook: Juliet, che aveva 14 anni, Gay che ne aveva 13 e Sophie di 10. Oltre naturalmente ai loro genitori e alla severissima e antipatica governante Miss Baggott.

Un giorno giunge a Iken Hall un gruppo di spazzacamini guidati dal crudele Black Bob e da suo figlio Clem (**ascolto n. 1**). I due trascinano con una fune un bimbo di otto anni di nome Sam che piangendo, si guarda intorno assai impaurito. I tre spazzacamini carichi di funi, raspe, spazzole e secchi vengono condotti da Miss Baggott in una grande stanza dove tra poltrone, sofà, tappeti, vasi di fiori, una boccia con i pesci rossi e un cavallo a dondolo, troneggia un grosso camino che deve essere ripulito. Con modi brutali Black Bob e Clem spingono Sam su per il camino: "Gratta bene quella cappa o ti arrostitò vivo" lo minaccia Black Bob.

Miss Baggott intanto, preoccupata che gli spazzacamini le sporchino i mobili, si affanna a ricoprire divani e credenze con dei teli bianchi. Alla terribile scena assiste anche Rowan, la dolcissima tata di Jonny e dei gemelli Hughie e Tina Crome, cugini dei Brook in visita ad Iken Hall, che rivolgendosi a Black Bob lo supplica: "Signor Spazzacamino! Non mandi quel bambino su per il camino! Sta piangendo di paura!", ma questi si prende gioco di lei.

Miss Baggott, con il suo fare autoritario, conduce poi tutti fuori dalla stanza lasciando il povero Sam solo all'interno del camino.

In un'altra parte della grande casa, Juliet, Gay, Sophie, Jonny, Hughie e Tina stanno giocando a nascondino. Ad un certo punto Juliet e Jonny, che si sono nascosti in quella stanza, sotto uno dei teli che coprono i divani, sentono una voce provenire dall'interno del camino: "Aiuto, aiuto, sono bloccato e sto soffocando!". I due chiamano tutti gli altri e insieme provano a liberare il piccolo spazzacamino: "Tira piano, tira forte, uno, due tre..." (**ascolto n. 2**), al terzo tentativo riescono a liberare Sam, che tra

una pioggia di pietre e fuliggine cade all'interno del focolare. "Come stai?" gli chiedono i bimbi. "Non mandatemi più lassù", li supplica Sam.

I bambini, guidati da Julie, escogitano un piano per nascondere il piccolo spazzacamino e per fare credere a Black Bob, Clem e Miss Baggott che questo è fuggito dalla finestra: fanno in modo che Sam lasci impronte su tutti i teli e lasciano penzolare la fune dalla finestra; poi, allarmati dall'arrivo di Miss Baggott, di Rowan e degli spazzacamini, trasportano Sam nel ripostiglio dei giochi vicino al camino, e corrono a nascondersi sotto i teli che ricoprono i divani (**ascolto n. 3**).

Black Bob e Clem si accorgono della fuga del piccolo spazzacamino e gridando e minacciando orribili punizioni corrono fuori per inseguirlo. Miss Baggott, a sua volta, insegue i due, adirata perché la pulizia dei camini non è stata terminata.

Rowan rimane da sola e spera in cuor suo che il bimbo riesca a sfuggire ai suoi aguzzini, quando ad un tratto le teste dei bambini fanno capolino da sotto i teli e svelano alla tata il nascondiglio di Sam. "Non possiamo consegnarlo a quei terribili spazzacamini" dice Juliet. "Mamma e papà sono lontani" dice Gay, "e non possiamo dirlo a Miss Baggott" dice Jonny "lo caccerebbe subito di casa!". Rowan esita un po' a partecipare al piano escogitato dai bambini, ma poi accetta con entusiasmo di diventare loro complice. Ora che la decisione è stata presa, bisogna riflettere sul da farsi: "Quando si ha un ospite che ha fame e freddo ed è tutto sporco di fuliggine che cosa gli si fa per prima cosa?" dice Juliet. "Un bagno!" rispondono gli altri in coro.

Approfittando del fatto che Miss Baggott è corsa all'inseguimento degli spazzacamini, tutti si danno da fare per riempire i secchi, portare la vasca, accendere il fuoco, prendere sapone e asciugamani e portare dei vestiti puliti per Sam. La "grande trasformazione" ha inizio (**ascolto n. 4**)!

Seconda scena

Al termine del bagno Sam ha cambiato aspetto e rincuorato racconta agli altri bambini la sua triste storia: "Mio padre mi ha venduto allo spazzacamino anche se non avrebbe voluto... non c'era niente da mangiare...". I bambini sono rattristati dal racconto

di Sam e vorrebbero aiutarlo. "Io ho un'idea" dice Jonny; "Rowan, quando preparerai i nostri bauli, non potresti lasciare un po' di spazio in cima al mio?..." "Ora tutto è chiaro" dichiara Juliet "domani, quando voi tre ripartirete, lo porterete a casa con voi!!".

La messa a punto del piano viene interrotta dall'annuncio dell'improvviso ritorno di Miss Baggott. "Presto bisogna cancellare le tracce del bagno!" esclamano in coro i bimbi.

I bambini sgomberano di corsa la stanza: chi porta via la vasca da bagno, chi gli asciugamani, chi i teli per la polvere. Poi portano giocattoli e libri, fingendo di leggere e giocare; Rowan si siede tranquillamente su una poltrona, lavorando a maglia (**ascolto n. 5**).

"Ah cani, ah bruti, ah perfidi!" irrompe Miss Baggott, infuriata con gli spazzacamini "uh che disordine! Che macchie, che sporco! Su, aiutatemi a mettere in ordine i giocattoli" e così dicendo si avvicina per aprire il ripostiglio dei giocattoli, dove è nascosto Sam...

"Ahhhh!" Juliet finge allora di svenire per distrarre la governante: tutti si affannano per rianimarla e per portarla nella sua stanza (**ascolto n. 6**). Quando tutti sono usciti Jonny corre da Sam dicendogli: "Coraggio, domani sarai libero!".

È scesa intanto la notte... e mentre tutti gli abitanti della casa dormono fuori, gufi, aironi, colombe e fringuelli fanno sentire il loro canto notturno "Tu-

whuuu!, Kaaah!, Pruuuu!, Pink!,..." fino al sorgere del sole (**ascolto n. 7**).

Terza scena

Sopraggiunto il mattino Juliet e Rowan vanno a svegliare Sam nella stanza dei giochi, portandogli una ricca colazione: uova fritte con il prosciutto! Sopraggiungono gli altri bambini che annunciano l'arrivo della carrozza: è giunto il momento che Sam entri nel baule... Tutti gli augurano "Buona Fortuna!".

Miss Baggott guida su per le scale il cocchiere e il giardiniere perché salgano a prendere il baule. Questi sbuffano e si lamentano e non si fanno per nulla intimorire dalla grinta dell'acida governante.

"Uno, due, tre..." ... "Non c'è verso che venga su" dice il cocchiere "È troppo pesante" aggiunge il giardiniere "o il baule vien disfatto o se no starà dov'è". I bambini e Rowan, preoccupatissimi per la sorte di Sam, si offrono di aiutarli a sollevarlo. Il baule, sospinto da tante mani, viene caricato velocemente nella carrozza sulla quale prendono posto anche Rowan, Jonny e i gemelli. Sam è salvo e nella gioia generale la carrozza può avviarsi verso la libertà tra lo scalpitio degli zoccoli dei cavalli e lo schiocco della frusta (**ascolto n. 8**).

La storia dell'opera di Britten si ferma qui... e la tua?

Vuoi provare a immaginare il seguito?



PROPOSTE OPERATIVE



1) Oggi gli spazzacamini non si vedono più, ma un tempo, quando le stufe funzionavano a carbone e le canne fumarie dei camini si sporcavano molto più facilmente, la professione dello spazzacamino era molto diffusa, specie in Inghilterra (ti ricordi il film *Mary Poppins?*).

Gli spazzacamini erano presenti anche in alcune regioni italiane. Pensa che in un paesino del Piemonte e precisamente a Locana, in provincia di Torino, esiste persino un museo dedicato agli spazzacamini: non sarebbe bello andare a visitarlo?

2) La storia di Sam ci riporta indietro nel tempo... alla scoperta di mestieri che oggi non esistono più

(in compenso oggi ce ne sono tanti altri che al tempo di Sam non potevano neppure essere immaginati!): vuoi provare a scoprire insieme ai tuoi compagni altri antichi mestieri?

3) La storia di Sam ha un lieto fine ma non è certo una storia molto allegra. Purtroppo anche ai nostri giorni, ci sono nel mondo tanti bambini meno fortunati di te che come Sam sono costretti a lavorare sin da piccoli... Prova a riflettere e discuterne con i tuoi compagni e insegnanti e magari prova a reinventare una storia che abbia come protagonista un Sam dei nostri giorni.

A large, empty rectangular area with a decorative, wavy border, intended for students to write their responses to the prompts.



TI PRESENTO MUSICA...NDO



Il laboratorio MUSICANDO è il laboratorio degli strumenti: si suona!

Suonare è un po' come giocare: in altre lingue europee lo stesso verbo ha entrambi i significati (inglese = to play, francese= jouer).

Come in ogni gioco, però, ci sono delle regole. Proviamo ad impararle insieme....

GLI STRUMENTI

Forse avrai già visto gli strumenti che usano di solito i professori dell'orchestra, violini, viole, violoncelli, contrabbassi, percussioni, pianoforti, arpe, trombe e tromboni...

Prima di riuscire a suonare bene uno di questi strumenti bisogna studiare molti anni, con pazienza e costanza; perciò noi ne useremo altri, adatti ai bambini come te, tamburelli, maracas, triangoli, legnetti, **metallofoni** (4), **xilofoni** (5): quello che si chiama "**strumentario Orff**" (6).

Se nella tua scuola non ci fosse lo strumentario Orff, non preoccuparti, potrete divertirvi ugualmente con i nostri giochi!

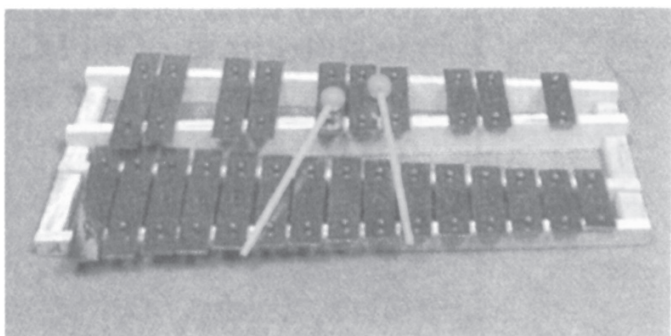
Provate a costruire voi stessi gli strumenti per la vostra orchestra di classe, non è difficile: una scatola di cartone robusto e un cucchiaio di legno al posto del tamburo, un vasetto dello yogurt lavato, asciugato e riempito con del riso al posto delle maracas, dei braccialettini tintinnanti al posto dei sonagli...oppure battito di mani, piedi, gambe...

Quando la vostra orchestra sarà pronta...via con i giochi!

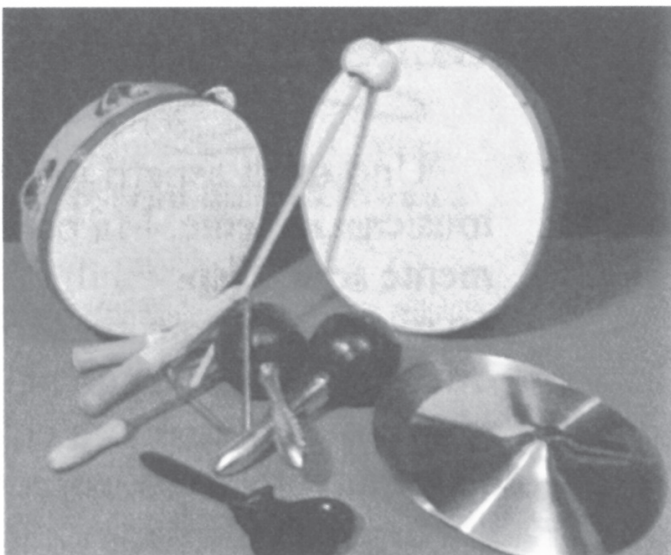
PROVE D'ORCHESTRA

Un bambino, a turno, sarà il direttore e tutti gli altri saranno gli orchestrali.

Disponetevi "a sezioni": gli strumenti uguali vicini, a semicerchio. Il direttore si metterà al centro.



metallofono



esempio di strumentario Orff



GIOCO N. 1 – SUONO-SILENZIO

Ogni musicista ha lo strumento pronto, fermo, in silenzio; l'orchestra è pronta per le prove. Al comando del direttore si comincia a suonare e ci si ferma quando il direttore lo richiede. I comandi del direttore devono essere solo gestuali: ad esempio "mano aperta/chiusa"; ogni direttore può decidere come guidare la propria orchestra. L'unica regola è che deve farsi capire con chiarezza. Un altro modo di dirigere può essere camminando: quando cammini l'orchestra suona, se ti fermi tace. Per i direttori più esperti: si divide l'orchestra in due parti, che vengono dirette da mano destra e mano sinistra alternativamente. Chi suona senza rispettare i comandi sta fermo un turno e posa lo strumento.

GIOCO N. 2 – PIANO-FORTE

Questo gioco è utile per migliorare l'espressività dell'orchestra, in modo che gli strumentisti imparino a modulare l'intensità del suono da pianissimo a fortissimo. Il direttore sceglie dei gesti per farsi capire dai musicisti: ad esempio, più le mani si allontanano, più il suono diventa forte e viceversa. Anche in questo gioco, variante per i direttori più esperti: si divide l'orchestra in due parti, che vengono dirette da mano destra e mano sinistra alternativamente.

GIOCO N. 3 – LENTO-VELOCE

E se il direttore questa volta volesse cambiare la velocità? Dovrà inventare un modo per far capire ai musicisti quello che ha in mente (ad esempio camminare e correre).

GIOCO N. 4 – "CRESCENDO, ACCELERANDO E ALTRI TRUCCHI"

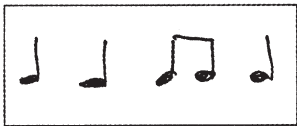
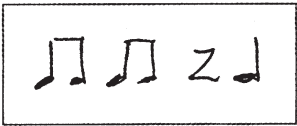
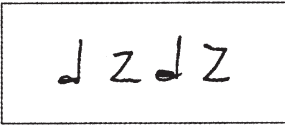

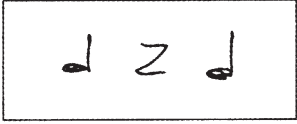
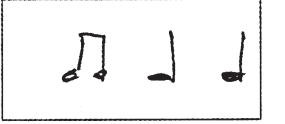

Ora passiamo a qualcosa di più difficile: "mescoliamo" tutto, abbinando i vari elementi: suono/silenzio, piano/forte, lento/veloce.

GIOCO N. 5 – LE STATUINE ANIMATE DALLA MUSICA

Finora tutti hanno suonato sotto la guida di un solo direttore; in questo gioco uno solo suona e tutti ballano. Prepara alcuni strumenti davanti a te e, quando i tuoi compagni sono pronti, fermi e in silenzio, comincia a produrre i suoni che li faranno muovere. Dovranno seguire la musica con molta attenzione: muoversi a seconda dei suoni che tu fai, fermarsi quando la musica si ferma, "ballare" proprio la tua musica e non qualcosa di diverso. Anche qui i ballerini disattenti si fermano un turno.

Gioco n. 6 – GIOCHI RITMICI

Per i musicisti esperti, che conoscono le figure ritmiche: preparate dei cartelli con dei ritmi semplici e poi più complessi, gli orchestrali eseguiranno le “cellule ritmiche” indicate dal direttore.

4/4			
3/4			
			

PROPOSTE DI LAVORO

1) COLONNA SONORA DI UNA SCENA

Leggi attentamente la storia con i tuoi compagni, scegliete una scena, cercate insieme i suoni importanti da sonorizzare: ad esempio far sentire il rumore dell’acqua del bagno di Sam, gli zoccoli dei cavalli, i versi degli uccelli nel canto notturno...

Potrete realizzare con voci e strumenti degli “ambienti sonori” che facciano da sfondo alla vicenda. Potrete imitare i suoni della casa, degli spazzacamini che lavorano...via libera alla fantasia e all’immaginazione!

La musica che avrete inventato potrà essere eseguita improvvisata, sotto la guida di un direttore, che indica l’entrata dei suoni scelti di volta in volta, o scritta in modo semplice: ad esempio utilizzando i “disegni” dei suoni.

Non pensiate che si tratti di una “scrittura da bambini”! Anche i compositori contemporanei spesso la utilizzano: come si potrebbero scrivere sul pentagramma i suoni di secchi e spazzole, ad esempio?



2) PARTITURA: IL BAGNO DI SAM

Ed ecco a voi come abbiamo immaginato il primo brano: buona esecuzione!

Il secondo brano è ambientato di notte: si possono sentire i versi degli uccelli notturni: gufi, aironi, colombe, fringuelli. ...ma, secondo te, cosa avrà pensato Sam nascosto nello sgabuzzino, mentre aspettava di poter scappare aiutato dai suoi nuovi amici? Prova a inventare un'altra sonorizzazione.

CANTO NOTTURNO

FL.

Glock.

basso

meno

pp *(pp sempre)*

FL.

Glock.

FL.

Glock.

FL.

Glock.

pp

L'ultimo brano è la "festa" conclusiva. Infatti finalmente Sam è salito sulla carrozza, nascosto nel baule, corre verso ...

CANZONE DELLA CARROZZA

Allegro molto

Ostinati :

Gli ostinati entreranno a scalare cominciando dall'alto, ogni due battute, dopo il segnale di avvio dato dal Δ : *te Mmmmmx*
 Seguirà quindi la melodia.

Al termine della melodia il Δ concluderà con medesimo segnale : *te Mmmmmx*

Cosa sarà di Sam ora? Britten non ci dice altro: egli festeggia con questa musica allegra, in cui sembra di sentire lo scalpitio dei cavalli, il lieto fine di questa vicenda.

Potete continuare voi la storia con una nuova, breve avventura di Sam e sonorizzarla!



TI PRESENTO CANTA...NDO



Questo è il laboratorio in cui si recita, si canta e si mette in scena un quadro dell'opera. Come i cantanti lirici, ti divertirai ad interpretare una scena dell'opera utilizzando la gestualità, i costumi, gli oggetti di scena e la voce, sia parlata che cantata.

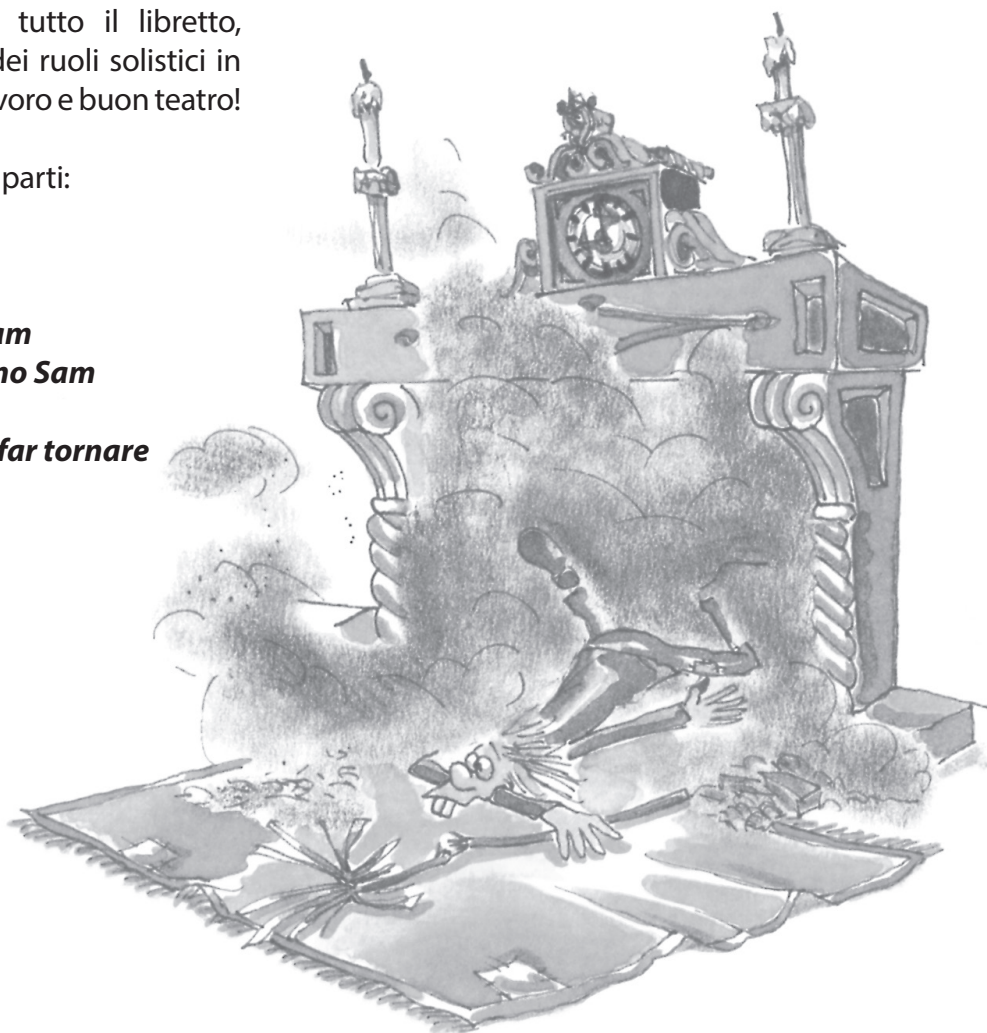
Insieme ai tuoi compagni, dopo aver letto tutta la storia, scegli una scena tra quelle che ti sono piaciute di più. Con l'aiuto dell'insegnante saranno assegnati i ruoli solistici; studiate a memoria le battute da recitare e il testo dei brani da cantare. Qualcuno farà il regista e qualcuno l'aiuto-regista con il compito di pianificare i movimenti di scena.

Per i costumi di scena in vista della recita finale, suggerisco di indossare una base comune (ad esempio pantaloni e maglia neri), su cui aggiungere accessori adatti trovati a casa per caratterizzare i vari personaggi. Bisognerà procurarsi anche gli oggetti di scena necessari.

Se l'attività vi è piaciuta ed avete tempo, potrete realizzare la messa in scena di tutto il libretto, alternandovi nell'interpretazione dei ruoli solistici in modo da coinvolgere tutti! Buon lavoro e buon teatro!

Ho suddiviso lo spettacolo in nove parti:

1. **Introduzione**
2. **Scena I – Gli spazzacamini**
3. **Scena II – I bambini liberano Sam**
4. **Scena III – I bambini nascondono Sam**
5. **Scena IV – Il bagno di Sam**
6. **Scena V – Piano strategico per far tornare Sam a casa**
7. **Scena VI - Attimi di paura**
8. **Interludio**
9. **Scena VII – Sam torna a casa**



1. INTRODUZIONE

Canzone dello spazzacamino

(fortissimo)

Spazza! Spazza!

(forte)

**Su presto, all'opera di buon mattino!
Coi tuoi compagni e col mulo in cammino!
C'è in quella casa a cui siete diretti
Tanta fuliggine nei caminetti!**

(fortissimo)

Spazza! Spazza!

(meno forte)

**Ecco Nerone venire col figlio
Un giovanotto dal cupo cipiglio.
Le loro grida si senton lontano,
fanno spavento alla lepre e al fagiano.**

**Spazza! Spazza! (piano)
Sam vien con loro, che è ancora un bambino,
dato dal padre allo spazzacamino.
Oggi la mente ha piuttosto sconvolta:
sale il camino per la prima volta.**

**Spazza! Spazza! (forte)
Passano un bosco foltissimo e nero,
seguono un piccolo ed arduo sentiero,
van, fra i cespugli, fra canne e fra giunchi,
verso la casa, finchè non son giunti.**

(fortissimo)

Spazza! Spazza!

2. SCENA I - GLI SPAZZACAMINI

(Entrano gli spazzacamini con raspe, spazzole, funi e secchi, trascinando Sam con una fune legata in vita, triste e in lacrime. Miss Baggott e Rowan sistemano i teli per non sporcare i mobili)

Miss Baggott

Su, spazzate. Cominciate da questo! Su spazzate e fate presto. La fuliggine da grattar via non sarà poca.

Rowan

Oh, quel bambino mi fa pena; poverino, com'è afflitto. Trascinarlo come fosse un cane! No, non ne hanno il diritto.

Black Bob

Come il cane al cacciatore...

Clem

così a noi serve il bambino!

Black Bob

Non c'è arnese migliore per la pulizia del camino!

Miss Baggott

Attenzione! Che non mi sporchiare in giro! Se sporcate...se sporcate solo un poco...state attenti che mi adiro! (*esce*)

Rowan

Oh, mio Dio! Quel bambino l'han venduto! Come posso dargli aiuto? Signor spazzacamino! Per l'amor del cielo, non mandi quel bambino su nel camino! Guardi com'è pallido, sta piangendo di paura!

Black Bob

Paura? Quelle son lacrime di gratitudine! Non vede l'ora di salirvi, non è vero Sam?

Juliet Proviamo tutti insieme, contando: uno, due e tre!

Tutti Tira coi numeri: uno, due e tre!
Tira coi numeri: uno, due e tre!
Uno, due e tre!
Uno, due e tre!

Sam Owwwwwwwwwwww!!!
(con un forte grido Sam discende in una valanga di pietre e fuliggine)

Bambini (spaventati) Oooooooooohhhhhhh!

I gemelli e Sofia Lo abbiamo ucciso!

(I bambini circondano Sam con ansia, gli asciugano le lacrime con i loro fazzoletti)

4. SCENA III – I BAMBINI NASCONDONO SAM

Sophie Come stai?
Juliet Dove hai battuto?
Jonny Dovevamo tirarti giù!
I gemelli Volevamo darti aiuto!
Sam Non mandatemi più su!
Sophie Poverino!
Juliet È piccolino!
Jonny È piombato proprio giù!
I gemelli Dalla cappa del camino!
Sam Non mandatemi più su! Non mandatemi più su!
Juliet Se ora vien la governante...
I gemelli Lo consegna a quel furfante!
Sam Non mandatemi più su!
Juliet Qui ci vuol dell'intelligenza...
Jonny ...far che non si trovi più!
I gemelli E il padrone andrà via senza!
Tutti Non andrai mai più lassù!
Gay Nascondiamolo qui, fra i nostri giocattoli!
Tutti Svelti, allora!
Juliet Aspettate un momento! Quelli devono credere che sia fuggito!
Sophie Attraverso la finestra!
I gemelli Giù per la pianta rampicante...
Tutti Vieni, piccolo spazzacamino...

(Due bambini sistemano la fune giù dalla finestra, mentre gli altri fanno imprimere a Sam orme nere sui teli)

Canzone a marcia

*Stampa le impronte per di qua,
sulla poltrona e sul sofà:
chi il tuo percorso seguirà
nella tua fuga crederà!*

Passa qui sopra al canapè

*Sopra il tappeto ed il parquet:
tutti dovranno creder che
ormai di Sam qui non ce n'è!*

*Sulla finestra fa che sia
bene evidente la tua scia:
segno che sei scappato via!*

*Chi sta venendo? Chi sta venendo?
Presto! Presto! Via!*

(I bambini e Sam si nascondono)

Miss Baggott (entrando) Ohibò! Le undici e mezzo! Svelti fannulloni! Passate alle altre stanze!
Black Bob (entrando) Abbaia proprio come un vecchio bracco da caccia
Clem (entrando) O come un vecchio trombone, non è vero?
Miss Baggott Ohibò, cos'è stato! Ohibò, la finestra aperta!...

(osservano le tracce della scomparsa di Sam)

Miss Baggott Dalla finestra sul parquet...
Black Bob sopra il tappeto e il canapè...



Canzone del bagno

(forte)

**Si accenda un bel fuoco!
Sveltissimi, orsù!
Le pentole un poco
si mettano su!
Dobbiamo lavare
costui che ad ogni costo
vogliamo salvare
e tenere nascosto**

(forte)

**Noi ci affaccendiamo
con molta allegria,
e l'acqua portiamo,
scaldata che sia,
a Rowan, che aspetta,
con vasca e catino,
per far la toeletta
allo spazzacamino.**

(fortissimo)

**Poi Sam vien tuffato,
sembra uno zulù:
lo sporco è grattato,
vien via e non c'è più.
E Rosa in gran festa
l'ha tutto lavato
dai piedi alla testa,
che pare un bucato!**

(forte)

**Lo sporco è sparito
ragione per cui
Sam vien rivestito,
e non sembra più lui.
Nei nuovi indumenti
si gongola altero;
son tutti contenti
che non sia più nero.**

6. SCENA V – PIANO STRATEGICO PER FAR TORNARE SAM A CASA

Rowan Svelti, bambini, dobbiamo ripulire la stanza prima che torni Miss Baggott
Juliet Un momento, Rowan. Dimmi, Sam, hai il babbo e la mamma?
Sam Sì, Signorina.
Gay E dove sono?
Sam A casa.
Jonny E dov'è la tua casa?
Sam A Valchiappina.
Rowan Valchiappina? Ma anch'io vengo da un paese vicino a Valchiappina! Di chi sei figlio?
Sam Il papà si chiama Lo Sparuto, il carrettiere.
Rowan Giosuè Lo Sparuto, quello che sta in quel piccolo campo?
Sam È lui, signorina.
Juliet E lui ti ha venduto a quel cattivo spazzacamino?
Sam Non voleva, ma si è rotto un fianco durante l'ultima trebbiatura e non c'era niente da mangiare...
Rowan Pover'uomo!
Bambini Povero Sam!
Sam- Ma è ora che io cominci a lavorare: compirò nove anni il prossimo compleanno!
Bambini Soltanto nove!...
Jonny Io ho un'idea!
Juliet Quale?
Jonny Rowan, quando farai i nostri bauli, vuoi lasciare un po' di spazio in cima al mio?
Gay Capisco, mettere Sam nel baule...
Juliet E portarlo a casa con voi!
Tutti Oh, sì! Urrah!
Rowan E dove lo terrete questa notte?
Juliet Nel ripostiglio, è l'unico posto.
I gemelli Svelti, svelti, sta arrivando la Miss Baggott!
Tutti Nascondiamo Sam! Puliamo la stanza!

(I bambini nascondono Sam nel ripostiglio)

7. SCENA VI – ATTIMI DI PAURA

Miss Baggott *(entrando)* Ah!...Cani! Brutti! Perfidi! Che accusa! Accusare me di aver nascosto il servo!

GIOCO PARLATO filastrocca di Miss Baggott

Ah!... Cani! Brutti! Perfidi!... Oh! I miei piedi!...
Ahi!... Ahi!... Furfanti!

Miss Baggott Su, avanti, raccogliamo i giochi. Presto, muovetevi, ohibò! Mettiamoli nel ripostiglio! Facciamo un po' d'ordine!

(Miss Baggott sta per aprire la porta del ripostiglio. I bambini hanno il fiato sospeso)

Juliet *(svenendo)* Aaah!
Miss Baggott Ohibò! È svenuta! Ohibò, qui ci vogliono i sali! Ohibò, è caduta! Non state lì come pali!

CANZONE: Su, portatela di là

Su, portatela di là:
sul suo letto si riavrà
con i sali ed un cognac!
È successo un patatrac!

Il termometro dirà
Se ha la febbre; e se ce l'ha
fate berle del caffè
con un gocciolo di fernet!

(I bambini e Miss Baggott portano Juliet nell'altra stanza. Jonny corre al ripostiglio)

Jonny Coraggio, Sam, che domani sarai libero!

8. INTERLUDIO

Canto notturno

- *Gufi (piano)* **Il gufo, uccello infido,
fa intendere dal nido
il suo sinistro grido:
Tu-whuuu! Tu – Whuuu!**
- *Aironi (piano)* **L'airone al suo compagno,
sull'orlo dello stagno
esprime il proprio lagno:
(chiudendo il naso tra le dita) Kaaaah! Kaaaah!**
- *Colombe (piano)* **Alla colomba bianca
di voce non ne manca,
se canta e mai si stanca:
Pruuuuh! Pruuuuh!**
- *Fringuelli (piano)* **Ed il fringuello in via, volando in compagnia,
un canto d'allegria:
(in falsetto) Pink! Pink! Pink!**
- *Tutti (forte)* **Si canta a nord e a oriente,
a sud e ad occidente,
ed incessantemente:**
- *(Gufi)* **Tu-whuuu! Tu-whuuuu!**
(ciascuno continua a ripetere il proprio verso, sempre fortissimo)
- *Aironi (chiudendo il naso fra le dita)* **Kaaaah! Kaaaah!**
- *Colombe* **Pruuuuh! Pruuuuh!**

- Fringuelli (in falsetto)

Pink! Pink! Pink

- Tutti (pianissimo)

**Il sole è ormai ardente.
Il canto dolcemente
svanire lo si sente.**

- (Gufi)

Tu-whuuu! Tu-whuuuu!

(ciascuno continua a ripetere il proprio verso, sempre fortissimo)

- Aironi (chiudendo il naso fra le dita)

Kaaaah! Kaaaah!

- Colombe

Pruuuuh! Pruuuuuh!

- Fringuelli (in falsetto)

Pink! Pink! Pink

9. SCENA VII – SAM TORNA A CASA

(Il mattino seguente. Rowan entra nella stanza dei bambini con il vassoio della colazione)

Rowan

Sam, è pronta la colazione!

Juliet

Uova fritte col prosciutto! Prendi, Sam. Hai fame, no?

Sam

Oh, sicuro che ce l'ho!

Jonny

Sta arrivando la carrozza!

Gay

Salta dentro il baule!

Sofia

Prendi con te un po' di pane e burro.

Juliet

Arrivederci, caro Sam! E buona fortuna!

Tutti

Arrivederci Sam! Buona fortuna!

Sofia

Svelti, svelti! Sento delle voci...

(I bambini aiutano Sam a entrare nel baule)

Juliet

Stai bene, Sam?

Sam

Sì, signorina, sto molto comodo!

Miss Baggott

(entrando, seguita da due domestici) Ohibò! Andiamo, voi due!
E attenzione alle pareti! Ohibò!

(I domestici sollevano il baule e lo portano fuori. I bambini tirano un sospiro di sollievo)

Gay

Svelti! Apriamo la finestra!

Juliet

Guarda! Ecco il baule! Lo stanno mettendo sulla carrozza.

Sofia

È in salvo, finalmente. Sam è salvo!

Gay

Tommaso è a cassetta...

Juliet

Sta alzando la frusta...

Tutti

Se ne vanno via...

(Tutti gli attori sono ritornati in scena. Improvvisano una carrozza: con il baule, il cavallo a dondolo e due sedie, i gemelli si inginocchiano davanti facendo girare dei parasole come fossero le ruote. Tutti si muovono a tempo con la canzone).

Canzone della carrozza

<i>Tutti gli attori</i>	È pronto a partire, s'ode nitrire, scalpita già, il cavallo ecco qua!
<i>Col pubblico</i>	È qua! È qua! Scalpita già! Il cavallo galopperà.
<i>Tutti gli attori</i>	Con una frustata ben assestata, eccolo là il cavallo che va!
<i>Col pubblico</i>	È là! È là! Che cosa fa? Il cavallo galoppa già.
<i>Tutti gli attori</i>	Ognuno è evidente che gioia sente; mostra che ha una gran felicità!
<i>Col pubblico</i>	Mostra... mostra... ma che cosa mostra? una gran felicità!
<i>Tutti gli attori</i>	Son tutti gli amici allegri e felici: van via di qua, dando a Sam la libertà!
<i>Col pubblico</i>	Van via! Van via! Come vanno via? dando a Sam la libertà!
<i>Tutti gli attori</i>	Così questa storia termina in gloria! Hai visto, tu, cosa sia la virtù.
<i>Col pubblico</i>	Gloria! Gloria! Che vuol dir la storia? Che chi vince è la virtù. <i>Tutti gli attori col pubblico</i> Virtù! Virtù! Che è la virtù? Non voler la servitù! Dunque vada in libertà tutta la comunità!

(attori e pubblico si congedano, salutandosi con le braccia e gridando "Arrivederci" e "Viva la libertà"!)



GLOSSARIO



INDICE

1. **COMPOSITORE:** è l'autore della musica
2. **OPERA LIRICA:** è uno spettacolo teatrale nel quale i vari personaggi si esprimono attraverso il canto.
3. **LIBRETTISTA:** è l'autore del testo delle parti cantate e/o recitate di un'opera lirica
4. **METALLOFONO:** strumento a percussione con lastre di metallo. Può avere suoni più gravi o più acuti a seconda delle dimensioni; in base a ciò cambierà il nome: metallofono basso, contralto, soprano.
5. **XILOFONO:** strumento simile al metallofono, ma la parte che suona (cioè le piastre) è di legno.
6. **STRUMENTARIO ORFF:** insieme di strumenti ad uso didattico che ha preso il nome dal musicista che ha cominciato a farlo utilizzare, Carl Orff.
7. **SEZIONI:** gruppi di esecutori che utilizzano strumenti uguali o appartenenti alla stessa famiglia.
8. **PARTITURA:** modo di scrivere la musica per più strumenti musicali dove le parti dei diversi strumenti sono separate ma "in colonna", in modo da permettere in un colpo solo la lettura di tutte le note che devono essere suonate.
9. **NOTAZIONE:** si chiamano così le varie forme di scrittura della musica.
10. **ANALOGICA:** per analogia, utilizzando cioè disegni simili ai suoni che si devono sentire, suono e disegno simili.

L'autore e l'opera.....	pag. 3
La storia del piccolo spazzacamino	pag. 4
Proposte operative	pag. 6
Ti presento musica...ndo	pag. 7
Giochi.....	pag. 8
Ti presento a canta...ndo	pag. 14
Le canzoni	
Canzone dello spazzacamino	pag. 15
Canzone del bagno.....	pag. 20
Canto notturno	pag. 22
Canzone della carrozza	pag. 24

THE LITTLE SWEEP

Words by
ERIC CROZIER

I. THE SWEEP'S SONG

Audience Song I
later Clem, Bob

BENJAMIN BRITTEN
Op. 45

Moderate; heavy ($\text{♩} = 100$)
Moderato e pesante

AUDIENCE

ff Spaz - za! Spaz - za!

Aud. *f* Supre-sto all'o-pe-ra di buon mat-ti - no! coi tuoi com-pagnie col mu-loin cam-mi - no

Aud. c'è in quel-la ca-sa a cui sie - te di - ret - ti tan-ta fu - lig-gi-ne nei ca - mi-net - ti.

Aud. *ff* Spaz - za! Spaz - za! *meno f* Ec-co Ne-ro-ne ve-ni-re col fi - glio:


Aud. un gio-va-not-to dal cu-po ci-pi - glio. Le lo-ro gri-da si sen-ton lon-ta - no:

Aud. fan-no spa-ven-to al-la-le-pre al fa-gia-no. Spaz- - za! *dim.* Spaz- - za!


Aud. *p* Samvien con lo-ro che è anco-ra un bam-bi - no da-to dal pa-dre al-lo spaz-za-ca-mi - no.

Aud. *cresc.* Og-gi la men-te ha piut-to-stoscon-vol - ta: sa-le il ca-mi - no per la pri-ma vol - ta.

Aud. *f* Spaz- - za! Spaz- - za! Pas-sa-no un bos-co fol-tis-si-mo ene - ro,

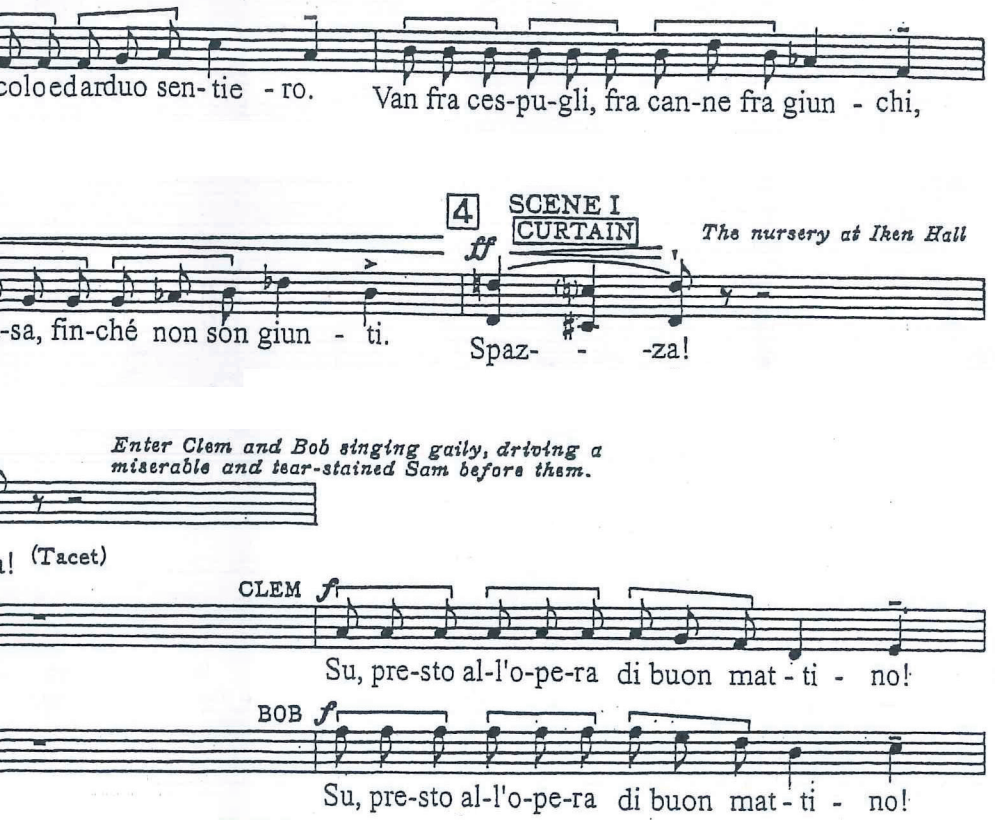
Aud. 

seguono un piccolo ed arduo sen-tie - ro. Van fra ces-pu-gli, fra can-ne fra giun - chi,

Aud. 

ver-so la ca-sa, fin-ché non son giun - ti. Spaz- - -za!

4 SCENE I
CURTAIN *The nursery at Iken Hall*

Aud. 

Spaz- - -za! (Tacet)

Enter Clem and Bob singing gaily, driving a miserable and tear-stained Sam before them.

CLEM *f* Su, pre-sto al-l'o-pe-ra di buon mat - ti - no!

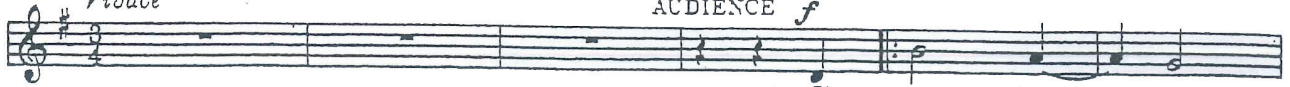
BOB *f* Su, pre-sto al-l'o-pe-ra di buon mat - ti - no!

IX. SAMMY'S BATH

Audience Song II,
later Children, Rowan

Lively (♩ = 72)
Vivace

AUDIENCE *f*



1. Si ac - cen - da un bel
Ci af - fac - cen



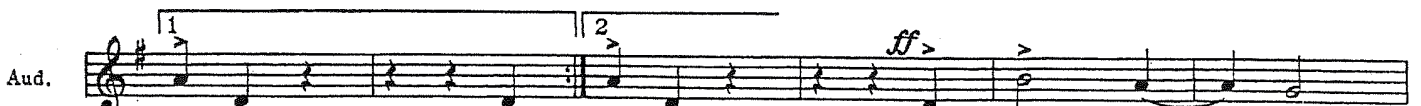
fuo - co svel - tis - si - mo or - sù. Le pen - to - le un po - co si
- dia - mo con mol - ta al - le - gria, e l'ac - qua por - tia - mo scal -



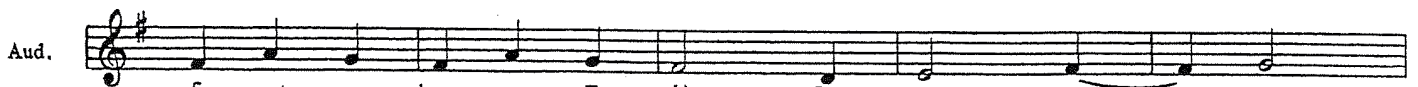
met - ta - no su dob - bia - mo la - va - re co -
- da - ta, che sia a Ro - sa che a - spet - ta con



-stui che ad o - gni co - sto vo - glia - mo sal - va - re e ne - re na -
va - sca e ca - ti - no per far la toe - let - ta al - lo spaz - za ca -



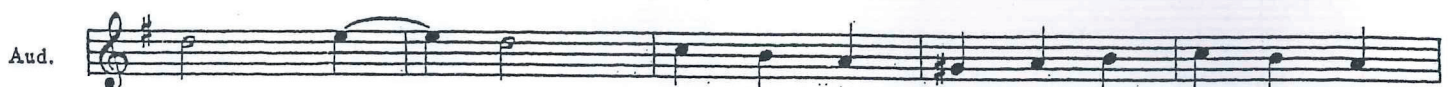
-sco - sto. 2. Noi - mi - no. Poi Sem vien tuf -
-mi - no.



-fa - to sem - bra u - no Zu - lù. Lo spor - co è grat -



-ta - to vien via e non c'è più. E Ro - sa in gran



fe - sta l'ha tut - to la - va - to dai pie - di al - la



te - sta che pa - re un bu - ca - to. Lo

28

Aud.

Aud.

Aud.

Aud.

SCENE II
CURTAIN

The nursery as before. The children are watching the new Sam, as he finishes drying. Rowan is on her knees beside him.

29

Aud. (Tacet)

CHILDREN &
ROWAN

f

Ch. & R.

Ch. & R.

XIV. THE NIGHT SONG

Audience Song III

Slowly moving; darkly ($\text{♩} = 48$)
Andante tenebroso

AUDIENCE (SECTION I-OWLS) *p*

gu - fo uc-cel - lo in-

Aud. I

-fi - - -do fa in - ten - de - re dal ni- - -do il suo si - ni - stro

Aud. I

gri- - -do. tu - huu ----- tu - huu ----- tu -

Aud. I

huu ----- tu - huu -----

AUDIENCE (SECTION II-HERONS)

45

L'ai - ro - ne al suo com - pa - - gno sull' or - lo del - lo

Aud. II

sta - - gno e - spri - me il pro - prio la - - gno Kaah! -----

Aud. II

Kaah! ----- Kaah! ----- Kaah! -----

Aud. II

AUDIENCE (SECTION III-DOVES)

46

Al - la co - lom - ba bian - - ca di vo - ce non ne

d. III

man - - ca. Se can - ta e mai si stan - - ca: Prrr-uuu!

Aud. III

Prrr-uuu! Prrr-uuu! Prrr-uuu!

47

AUDIENCE (SECTION IV-CHAFFINCHES)

Ed il frin-guel-lo ir

Aud. IV

vi--a vo-lan-do in com-pa-gni--a un can-to d'al-le-gri-

Aud. IV

(falsetto) *pp*

-a: Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink!

AUDIENCE (ALL SECTIONS) *f*

Si

48

Aud. I, II, III, IV

can-ta a nord e a o-rien--te a sud e ad oc-ci-den--te. Ed

I

in-ces-san-te-men--te: tu-huu----- tu-

II

in-ces-san-te-men--te: Kaahl----- Kaahl-----

Aud. III

in-ces-san-te-men--te: Prrr-uuu! Prrr-uuu!

IV

in-ces-san-te-men--te: Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink!

Repeat this bar (sempre ff) until a sign from the conductor.

I
Aud. huu -----
II

AUDIENCE (ALL SECTIONS) *pp* 49
II so - le or - mai è ar - den - - - te, il

Aud. I, II
III, IV can - to dol - ce - men - - - te sva - ni - re lo si sen - -

*Repeat this bar as before,
dying away to nothing.*

I
Aud. I, II
III, IV
IV

-te: tu - huu ----- tu - huu -----
-te: Kaah! ----- Kaah! -----
-te: Prrr-uuu! Prrr-uuu!
-te: Pink! Pink! Pink! Pink! Pink! Pink!

XVIII. FINALE-COACHING SONG

Audience Song IV with stage

The whole cast has come quickly back on stage. They improvise a coach with the trunk, rocking-horse and a chair or two. The Twins kneel twirling parasols, Sam rides the horse and Tom flourishes a whip.

ALL ON STAGE *f*

1. È pron-to a par-ti - re, s'o - de ni - tri - re, scal - pi - ta già il ca-
 2. Con u - na fru - sta - ta be - ne as - ses - ta - ta ec - co - lo là il ca-

62

WITH AUDIENCE *f*

A11

val - lo ec - co qua! È qua! È qua! Scal - pi - ta già!
 val - lo ec - co va. È là! È là! Che co - sa fa?

A11

1 Il ca - val - lo ga - lop - pe - rà. 2 - lop - pa già.

STAGE *f*

I

3. O - gnu - no è e - vi - den - te che gio - ia sen - te
 4. Son tut - ti gli a - mi ci al - le - grie fe - li - ci

63

WITH AUDIENCE *f*

.11

mo - stra che ha u - na gran fe - li - ci - tà. Mo - stral Mo - stral
 van via di qua dan - do a Sem la li - ber - tà. Van vial Van vial

A11

Ma che co - sa mo - stra u - na gran fe - li - ci - tà.
 Co - me van - no vi - a, dan - do a Sem la

A11

2 li - ber - tà!

STAGE *ff*

A11

5. Co - si que - sta sto - ria Ter - mi - na in glo - ria !

64

WITH AUDIENCE

A11 *ff*
 Hai vi - sto tu co - sa sia la vir - tù! Glo - ria!

A11
 Glo - ria! Che vuol dir la sto - ria? che chi vin - ce è

poco a poco rall.

A11 *ff*
 la vir - tù! Vir - tù! Vir - tù!

A11
 Che è la vir - tù! Non vo - ler la ser - vi - tù!

65

sempre più lento

A11 *ff*
 Dun - que va - da in li - ber - tà

cresc. e più rall.

A11
 tut - ta la co - mu - ni - tà!

CURTAIN

Musical notation for the curtain ending.



**Teatro di Tradizione
Dante Alighieri**

teatroalighieri.org